

UIL FPL Sanità

Ultime notizie Novembre 2003



Tabarelli: «Inutili e controproducenti, meglio ritornare al salario di anzianità che premia l'esperienza» **Tremila firme per dire no alle pagelle** *La proposta della Uil raccoglie consenso tra i lavoratori*

Via le «pagelle» e, al loro posto, l'introduzione di un meccanismo che premi la professionalità maturata con l'esperienza, coinvolgendo il personale nei progetti-obiettivo assegnati ai dirigenti e remunerati in base alla cosiddetta produttività. Queste le richieste che la Uil sanità considera prioritarie e che pone sul tavolo della trattativa per il nuovo contratto del comparto. Richieste condivise dal personale: in poco meno di un mese sono già state raccolte 2.800 firme tra i dipendenti di tutte le categorie e di tutte le sigle sindacali. «Ai primi di dicembre consegneremo la petizione al presidente Dellai, all'assessore Andreolli e al presidente dell'Apran - annuncia Ettore Tabarelli, segretario della Uil sanità -. Da parte del personale c'è una grande adesione e questo ci dà il consenso per andare avanti». Nella petizione si chiede espressamente l'abolizione della scheda di valutazione individuale permanente, la cosiddetta «pagella» in vigore presso l'Azienda sanitaria, costosissima burocraticamente e rivelatasi, se non inutile, dannosa ai fini del miglioramento dei rapporti nel lavoro d'équipe e la «reintroduzione del salario d'anzianità (a Bolzano i dipendenti della sanità godono di scatti biennali del 3%) attraverso il passaggio di fascia automatico per anzianità». È evidente che questo comporta una modifica dei meccanismi del contratto. «È stato uno sbaglio trasferire il



Ettore Tabarelli

sistema degli Enti locali in sanità - sostiene Tabarelli - così come è sbagliato non perseguire la via dell'accordo intercompartimentale che eviterebbe il mantenimento di certi privilegi e di un clientelismo vecchia maniera».

Il personale del comparto ha sempre osteggiato la «pagella» introdotta con il contratto firmato l'8 agosto 2000. Ma contesta anche la mancata partecipazione allo stipendio di risultato. «Il carico di lavoro richiesto per il raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente ai dirigenti ricade anche, e forse soprattutto, sulle spalle del personale. Eppure questi ricevono 40 euro al mese per la produttività contro i 1.000 euro dei dirigenti - dice Tabarelli -. È un meccanismo infernale che non premia i dipendenti né sotto il profilo della soddisfazione personale né sotto l'aspetto economico. E va cambiato. Ultima questione sul tappeto: ci sono 600 lavoratori che in quattro

anni di applicazione del contratto provinciale hanno avuto solo l'inflazione programmata, mentre nel resto d'Italia con il contratto nazionale tutti i lavoratori del comparto hanno ricevuto una fascia».

La raccolta di firme prosegue anche in questi giorni da parte dei delegati sindacali Ivano Potrich, Ovidio Martinelli, Alfio Traverso, Cinzia Pretti, Renzo Orsingher e Mario Scottillo che già da qualche settimana si sono attivati allestendo tavoli in tutti gli ospedali dell'Azienda.



UIL FPL settore Sanità. Segreteria Provinciale del Trentino Via Matteotti n°20/1-38100 TRENTO Tel. 0461 376130 Fax 0461 376132 www.uiltn.it e-mail: uilsantn@virgilio.it

**DAI FORZA ALLA UIL
ISCRIVITI CON NOI**